



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA Policlinico "Gaetano Martino" di Messina

Deliberazione del Commissario Straordinario n° 768 del 30/07/2013

A seguito di

Proposta N° _____ del _____

DIREZIONE GENERALE

Settore Economico Finanziario e Patrimoniale

Anno _____

Conto _____

Importo Euro _____

Budget assegnato Euro _____

Importo autorizzato con il presente
atto _____

Budget utilizzato Euro _____

Budget residuo Euro _____

Non comporta impegno di spesa

NOTE: _____

L'anno 2013 il giorno Trenta del mese di
luglio nella sede dell'Azienda
Ospedaliera Universitaria Policlinico "Gaetano
Martino" di Messina, il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Pecoraro, nominato con D.A. Regione
Sicilia n° 15 del 09.01.2013, ha adottato il presente
provvedimento.

Funzionario incaricato della numerazione e della
trascrizione del presente atto nell'apposito
registro Sig.ra Sabrella Scudella

Oggetto: Nomina del Responsabile aziendale della
prevenzione della corruzione (legge 190/12) e del
Responsabile aziendale in materia di trasparenza
(D.Lgs. 33/2013).

FIRMA
Il Direttore del Settore
Economico Finanziario e Patrimoniale
Dr. Giuseppe Laganga Senzio

30 LUG. 2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che, l'art. 1, comma 7 della legge 190/2012, stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio attivo, il responsabile della prevenzione della corruzione;

che, l'art. 43, comma 1 del Decreto Legislativo 33/2013 stabilisce che, all'interno di ogni amministrazione, il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, anche le funzioni di responsabile per la trasparenza;

che, ai sensi dei commi 8 e 10 del citato art. 1 della Legge 6.11.2012, n. 190, il Responsabile della prevenzione della corruzione formula annualmente la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione ed, in seguito, verifica l'efficace attuazione dello stesso e della sua idoneità, anche al fine di proporre eventuali modifiche del Piano, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 34 bis, comma 4, del D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17.12.2012, n. 221, in fase di prima applicazione, il termine per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione da parte delle amministrazioni è stato fissato al 31 marzo 2013, anche se il Piano di ciascuna amministrazione dovrebbe recepire le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione che, allo stato, non risulta ancora approvato;

che, il comma 60 dell'art. 1 della citata legge 190/2012, ha demandato ad apposite intese, da condividersi in sede di Conferenza unificata, (di cui all'art. 8, comma 1, del Decreto Legislativo 28.8.1997, n. 281) entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge, la definizione degli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e degli enti pubblici sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/2012, con particolare riferimento alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015;

che, allo stato, non risulta approvato né il Piano Nazionale Anticorruzione, né risultano essere state formalizzate le apposite intese in sede di Conferenza unificata, che rappresenterebbero i presupposti formali per la predisposizione del Piano triennale aziendale di prevenzione della corruzione da adottarsi da parte dell'amministrazione;

che, tuttavia, rilevato il carattere comunque cogente della disposizione contenuta nell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, si ritiene comunque necessario procedere all'individuazione del Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione, che assumerà le funzioni e le responsabilità previste dalla richiamata normativa;

Vista la circolare n. 1 dd. 25.1.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica -, emanata con l'obiettivo di fornire informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni con particolare riferimento alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto il piano triennale di prevenzione, predisposto dalla Direzione Aziendale (all. A);

Considerato l'organico dei dirigenti amministrativi attualmente in servizio attivo presso l'Azienda, nonché le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare su indicata per l'individuazione del Responsabile della prevenzione, e valutato l'attuale assetto organizzativo e degli incarichi dirigenziali, la Direzione Amministrativa ha proposto di individuare l'avv. Massimo Fiumara, quale dirigente in possesso delle caratteristiche richieste per la nomina di Responsabile aziendale della prevenzione e della corruzione, nonché di Responsabile aziendale per la trasparenza;

Acquisita, per le vie brevi, la disponibilità dell'avv. Massimo Fiumara ad assumere gli incarichi in questione;

Ritenuto di attribuire i superiori specifici incarichi a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e fino alla data di scadenza dell'incarico dirigenziale attualmente ricoperto dall'avv. Massimo Fiumara, precisando che gli stessi potranno essere rinnovati, permanendo le condizioni iniziali, così come potranno essere revocati prima della scadenza per le motivazioni di cui alla L. 190/2012 o per variazioni che dovessero intervenire nell'ambito dell'assetto organizzativo aziendale o di quello degli incarichi dirigenziali;

Ritenuto, inoltre, trattandosi di incarichi aggiuntivi rispetto a quello attualmente conferito, di riconoscere allo stesso avv. Massimo Fiumara una quota di retribuzione di posizione, in relazione alla graduazione degli incarichi da espletare, il cui ammontare sarà analiticamente determinato con separato provvedimento;

Precisato che, per l'espletamento delle specifiche funzioni, il Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione si avvarrà delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili in azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della legge 190/2012;

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si richiamano integralmente:

di individuare l'Avv. Massimo Fiumara, dirigente amministrativo a tempo indeterminato in servizio attivo presso l'Azienda, quale Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L. 6.11.2012, n. 190, nonché quale Responsabile aziendale per la trasparenza;

di fissare la durata degli incarichi in tre anni, a far data dalla adozione del presente provvedimento, precisando che gli stessi potranno essere rinnovati, permanendo le condizioni iniziali, così come potranno essere revocati prima della scadenza per le motivazioni di cui alla L. 190/2012 o per variazioni che dovessero intervenire nell'ambito dell'assetto organizzativo aziendale o di quello degli incarichi dirigenziali;

di riconoscere, trattandosi di incarichi aggiuntivi rispetto a quello attualmente conferito, all'Avv. Massimo Fiumara una quota di retribuzione di posizione aggiuntiva, in relazione alla graduazione degli incarichi da espletare, il cui ammontare sarà analiticamente determinato con separato provvedimento;

di individuare, per l'espletamento delle specifiche funzioni del Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione, le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili in azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della L. 190/2012;

di approvare il piano triennale di prevenzione di cui all'allegato "A", parte integrante della presente deliberazione;

di trasmettere copia del presente provvedimento alla Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 150/2009, quale Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Organismo Indipendente di Valutazione della prestazione, al Collegio Sindacale e a tutte le strutture aziendali, pubblicandolo inoltre sul sito internet aziendale nell'ambito della sezione "Trasparenza, Valutazione, Merito".

Di autorizzare il Web Manager a procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'AOU del presente atto deliberativo, unitamente al piano triennale di prevenzione che ne forma parte integrante, così come previsto dalla circolare assessoriale prot. n° 23509 dell'11 agosto 2010.

Nessun onere deriva dall'adozione del presente provvedimento, che diviene esecutivo dalla data di pubblicazione all'albo aziendale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Michele Vullo

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Paolina Reitano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Pecoraro



La presente deliberazione è pubblicata all'Albo di questa Azienda

04 AGO. 2013

LA SEGRETERIA

[Handwritten signature]

05 AGO. 2013

Messina,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo di questa AZIENDA

Dal, giorno festivo.....

LA SEGRETERIA

Messina,

Notificata al Collegio Sindacale il 05 AGO. 2013 prot. 35511

LA SEGRETERIA

[Handwritten signature]

La presente copia è conforme al suo originale e viene rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

LA SEGRETERIA

Messina,